

COMUNE DI CAPITIGNANO

PROVINCIA DI L'AQUILA

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SU
SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO
E
ASSESTAMENTO GENERALE

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI / REVISORE UNICO

Verbale n. 4 del 25 novembre 2020

COMUNE DI CAPITIGNANO

Oggetto: Parere sulla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n.15 del 19/11/2020, avente ad oggetto: Assestamento generale di bilancio e salvaguardia degli equilibri per l'esercizio 2020 ai sensi degli artt. 175, comma 8 e 193 del D. Lgs. N. 267/2000.

PREMESSA

L'anno duemilaventi, il giorno venticinque del mese di novembre, alle ore 09:30, il Revisore Unico dei Conti si è riunito per esprimere il proprio parere in merito alla variazione di bilancio avente ad oggetto: Assestamento generale di bilancio e salvaguardia degli equilibri per l'esercizio 2020 ai sensi degli artt. 175, comma 8 e 193 del D. Lgs. N. 267/2000.

Preso atto che con decreto del Ministro dell'Interno in data 30 settembre 2020 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 244 del 2 ottobre 2020), d'intesa con il Ministro dell'Economia e delle Finanze e sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, è stato disposto - ai sensi dell'art. 151 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (TUEL) – il differimento al 31 ottobre 2020 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2020/2022 da parte degli enti locali.

Rilevato che, a causa dell'emergenza sanitaria da Covid-19, l'art. 107, c. 2, D.L. n. 18/2020, come modificato dall'art. 54, c. 1, D.L. n. 104/2020, ha disposto il differimento al 30 novembre 2020 del termine per l'approvazione della deliberazione di controllo a salvaguardia degli equilibri di bilancio.

In data 08-08-2020, il Consiglio comunale ha approvato il bilancio di previsione 2020-2020 (cfr. parere del 18-07-2020).

In data 08-08-2020 il Consiglio comunale ha approvato il rendiconto 2019 (cfr. relazione del 10-07-2020), determinando un risultato di amministrazione di € 258.092,83 così composto:

- | | |
|-------------------------------------|-------------------|
| - fondi accantonati | per € 182.046,78; |
| - fondi vincolati | per € 6.500,00; |
| - fondi destinati agli investimenti | per € 0,00; |

- fondi disponibili per € 69.546,05.

Dopo l'approvazione del bilancio di previsione, il Consiglio comunale ha approvato le seguenti variazioni di bilancio:

- Deliberazione n° 11 del 29.09.2020: "Variazione d'urgenza al bilancio di previsione finanziario 2020/2022 ratifica della deliberazione di giunta comunale n. 42 in data 21 agosto 2020 adottata ai sensi dell'art. 175, comma 4, del D.Lgs n. 267/2000";
- Deliberazione n° 12 del 29.09.2020: "Variazione d'urgenza al bilancio di previsione finanziario 2020/2022 ratifica della deliberazione di giunta comunale n. 51 in data 04 settembre 2020 adottata ai sensi dell'art. 175, comma 4, del D.Lgs n. 267/2000".

Sinora risulta applicata, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 187 TUEL, una quota di avanzo di amministrazione pari a 258.092,83, così composta:

- fondi accantonati per euro 182.046,78;
- fondi vincolati per euro 6.500,00;
- fondi destinati agli investimenti per euro 0,00;
- fondi disponibili per euro 69.546,05.

In data 21-11-2020 è stata sottoposta al Revisore Unico, per la successiva presentazione al Consiglio comunale nella prima seduta utile, la proposta di deliberazione e la documentazione necessaria all'esame dell'argomento di cui all'oggetto.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

L'articolo 193 del TUEL prevede che:

"1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.

*2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il **31 luglio di ciascun anno**, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:*

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità' accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui".

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

3. Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.

4. La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo."

L'articolo **175 comma 8** del TUEL prevede che *"mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il **31 luglio di ciascun anno**, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio"*.

Rilevato che il regolamento di contabilità dell'ente non ha previsto una diversa periodicità per la salvaguardia degli equilibri di bilancio rispetto al termine del 31 luglio.

Al fine di monitorare l'andamento completo della gestione mantenendo l'equilibrio economico finanziario, gli enti locali devono attestare:

- il rispetto del principio del pareggio di bilancio;
- il rispetto di tutti gli equilibri cui il bilancio è sottoposto;
- la congruità della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità rispetto sia alla normativa vigente sia all'andamento delle entrate soggette a svalutazione;
- la congruità del fondo rischi passività potenziali e dell'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

Nel caso di accertamento negativo, gli enti devono adottare contestualmente:

- le misure necessarie al ripristino del pareggio, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, della gestione dei residui ed anche della gestione di cassa;

- i provvedimenti di ripiano di eventuali debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 TUEL;
- l'adeguamento del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione, nel caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui, o iscritto nel bilancio di previsione, in relazione a eventuali variazioni di bilancio che si rendessero necessarie;
- le misure per integrare il fondo rischi passività potenziali e l'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

L'operazione di ricognizione sottoposta all'analisi del Consiglio comunale ha pertanto una triplice finalità:

- Verificare, prendendo in considerazione ogni aspetto della gestione finanziaria, il permanere degli equilibri generali di bilancio;
- Intervenire, qualora gli equilibri di bilancio siano intaccati, deliberando le misure idonee a ripristinare la situazione di pareggio;
- Monitorare, tramite l'analisi della situazione contabile attuale, lo stato di attuazione dei programmi generali intrapresi dall'Ente.

2. La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'art. 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione al bilancio, per le finalità di seguito indicate:

- a) per la copertura di debiti fuori bilancio;*
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art.193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;*
- c) per il finanziamento di spese d'investimento;*
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;*
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.*

3 bis L'avanzo di amministrazione non vincolato non può essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli artt. 195 e 222, fatto salvo l'utilizzo per provvedimenti di riequilibrio di cui all'art.193".

ANALISI DELLA DOCUMENTAZIONE

Il Revisore Unico prende atto che alla proposta di deliberazione sono allegati i seguenti documenti

- a. la dichiarazione di insussistenza dei debiti fuori bilancio rilasciata dai responsabili dei servizi o di esistenza di debiti con proposta di riconoscimento e finanziamento;
- b. la dichiarazione dei responsabili dei servizi e del responsabile del servizio finanziario attestante che non si profilano variazioni sostanziali nella consistenza dei residui attivi e passivi, rispetto alle determinazioni effettuate all'atto dell'approvazione del rendiconto;
- c. la dimostrazione che il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione sia ancora adeguato in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;
- d. il prospetto dimostrativo del rispetto degli equilibri di bilancio secondo quanto stabilito dal D.Lgs. 118/2011;

Il Revisore Unico, procede all'esame della documentazione relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, effettuata dall'Ente, come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, punto 4.2 lettera g);

Con nota del 19-11-2020 il Responsabile del Servizio Finanziario ha richiesto ai Responsabili dei Servizi le seguenti informazioni:

- l'esistenza di eventuali debiti fuori bilancio;
- l'esistenza di dati, fatti o situazioni che possano far prevedere l'ipotesi di un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- l'esistenza di situazione nel bilancio al 31/12/2019 di organismi partecipati tali da richiedere l'accantonamento (o un maggiore accantonamento) a copertura di perdita o disavanzi come disposto dai commi 552 e seguenti dell'art.1 della legge 147/2013 e dal comma 5 dell'art. 14 del D.Lgs. n. 175/2016;
- il corretto svolgimento del crono-programma dei lavori pubblici;
- la segnalazione di eventuali nuove e sopravvenute esigenze e di nuove/maggiori risorse.

Dagli atti a corredo dell'operazione emerge che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio da ripianare.

I Responsabili dei Servizi non hanno segnalato l'esistenza di situazioni che possono generare squilibrio di parte corrente e/o capitale, di competenza e/o nella gestione dei residui.

I Dirigenti di Area e le P.O. Responsabili di servizio in sede di analisi generale degli stanziamenti di bilancio hanno segnalato la necessità di apportare variazioni al bilancio di previsione per adeguarlo a nuove esigenze intervenute, anche in relazione alla rilevazione di nuove/maggiori entrate e per la necessità di regolarizzare le transazioni non monetarie.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i propri bilanci d'esercizio al 31/12/2019 e dal loro risultato non emerge la necessità di effettuare o integrare gli accantonamenti richiesti dall'art. 21 del D.Lgs. 175/2016.

In riferimento al Fondo Crediti Dubbia Esigibilità, si rileva la congruità dello stesso alle scritture contabile.

Il Revisore Unico, pertanto, prende atto che non sussiste la necessità di operare interventi correttivi al fine della salvaguardia degli equilibri di bilancio, in quanto gli equilibri del bilancio sono garantiti dall'andamento generale dell'entrata e della spesa nella gestione di competenza e nella gestione in conto residui.

Il Revisore Unico procede ora all'analisi delle variazioni di bilancio proposte al Consiglio comunale, riepilogate, **per titoli**, come segue:

TITOLO	ANNUALITA' 2020 COMPETENZA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	8.317,00		8.317,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	3.228.965,64		3.228.965,64
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	-		-
	<i>- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente</i>	-		-
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	361.800,00		361.800,00
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	1.313.618,84		1.313.618,84
3	<i>Entrate extra tributarie</i>	287.040,40		287.040,40
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	5.666.619,66	351.800,00	6.018.419,66
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	-		-
6	<i>Accensione prestiti</i>	100.000,00		100.000,00
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	290.000,00		290.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	991.550,00		991.550,00
	Totale	9.010.628,90	351.800,00	9.362.428,90
	Totale generale delle entrate	12.247.911,54	351.800,00	12.599.711,54

	<i>Disavanzo di amministrazione</i>	-		-
1	<i>Spese correnti</i>	1.954.576,24	4.000,00	1.958.576,24
2	<i>Spese in conto capitale</i>	9.004.585,30	347.800,00	9.352.385,30
3	<i>Spese per incremento di attività finanziarie</i>	100,00		100,00
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	7.100,00		7.100,00
5	<i>Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere</i>	290.000,00		290.000,00
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	991.550,00		991.550,00
	Totale generale delle spese	12.247.911,54	351.800,00	12.599.711,54

TITOLO	ANNUALITA' 2021 COMPETENZA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	-		-
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	-		-
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	-		-
	<i>- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente</i>	-		-
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	406.800,00		406.800,00
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	1.163.684,70		1.163.684,70
3	<i>Entrate extra tributarie</i>	283.540,40		283.540,40
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	2.169.000,00		2.169.000,00
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	-		-
6	<i>Accensione prestiti</i>	-		-
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	290.000,00		290.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	991.550,00		991.550,00
	Totale	5.304.575,10	-	5.304.575,10
	Totale generale delle entrate	5.304.575,10	-	5.304.575,10
	<i>Disavanzo di amministrazione</i>	-		-
1	<i>Spese correnti</i>	1.844.825,10		1.844.825,10
2	<i>Spese in conto capitale</i>	2.162.000,00		2.162.000,00
3	<i>Spese per incremento di attività finanziarie</i>	-		-
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	16.200,00		16.200,00
5	<i>Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere</i>	290.000,00		290.000,00
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	991.550,00		991.550,00
	Totale generale delle spese	5.304.575,10	-	5.304.575,10

TITOLO	ANNUALITA' 2022 COMPETENZA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	-		-
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	-		-
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	-		-
	<i>- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente</i>	-		-
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	406.800,00		406.800,00
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	960.684,70		960.684,70
3	<i>Entrate extra tributarie</i>	283.540,40		283.540,40
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	2.169.000,00		2.169.000,00
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	-		-
6	<i>Accensione prestiti</i>	-		-
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	290.000,00		290.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	991.550,00		991.550,00
	Totale	5.101.575,10	-	5.101.575,10
	Totale generale delle entrate	5.101.575,10	-	5.101.575,10
	<i>Disavanzo di amministrazione</i>	-		-
1	<i>Spese correnti</i>	1.634.825,10		1.634.825,10
2	<i>Spese in conto capitale</i>	2.162.000,00		2.162.000,00
3	<i>Spese per incremento di attività finanziarie</i>	-		-
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	23.200,00		23.200,00
5	<i>Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere</i>	290.000,00		290.000,00
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	991.550,00		991.550,00
	Totale generale delle spese	5.101.575,10	-	5.101.575,10

Il Revisore unico attesta che le variazioni proposte sono:

- Attendibili sulla base dell'esigibilità delle entrate previste;
- Congrue sulla base delle spese da impegnare e della loro esigibilità;
- Coerenti in relazione al DUP e agli obiettivi di finanza pubblica;

Il Revisore unico ha verificato che con la variazione apportata in bilancio gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono così assicurati:

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		4.518.876,10		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	8.317,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	1.989.159,24 0,00	1.861.025,10 0,00	1.651.025,10 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)	1.997.776,24 0,00 88.179,88	1.851.825,10 0,00 88.179,88	1.634.825,10 0,00 88.179,88
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	100.000,00	100.000,00	100.000,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>- di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)	8.600,00 0,00 0,00	16.200,00 0,00 0,00	23.200,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-108.900,00	-107.000,00	-107.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti(2) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	108.900,00 0,00	107.000,00 0,00	107.000,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)				
O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	3.228.965,64	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	6.158.419,66	2.177.000,00	2.177.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	108.900,00	107.000,00	107.000,00

S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)		9.378.385,30 0,00	2.170.000,00 0,00	2.170.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		100,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		100.000,00	100.000,00	100.000,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00
EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO					
			COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00
SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)					
Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			0,00	0,00	0,00

Per quanto riguarda la gestione dei residui la situazione è la seguente:

	residui 31/12/19	riscossioni	minori/maggiori residui	residui alla data della verifica
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	195.949,21	26.398,51	0,00	169.550,70
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	170.312,68	63.058,96	0,00	107.253,72
Titolo 3 - Entrate extratributarie	678.937,13	304.377,90	0,00	374.559,23
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	661.321,36	48.915,72	0,00	612.405,64
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziaria	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	1.706.520,38	442.751,09	0,00	1.263.769,29
Titolo 6 - Accensione di prestiti	75.640,00	0,00	0,00	75.640,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	7.334,41	2.309,87	0,00	5.024,54
Totale titoli	1.789.494,79	445.060,96	0,00	1.344.433,83

	residui 31/12/19	pagamenti	minori residui	residui alla data della verifica
Titolo 1 - Spese correnti	316.618,18	98.102,37	0,56	218.515,25
Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.482.819,02	887.689,87	0,00	1.595.129,15
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese finali	2.799.437,20	985.792,24	0,56	1.813.644,40
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	13.741,22	4.977,23	0,00	8.763,99
Totale titoli	2.813.178,42	990.769,47	0,56	1.822.408,39

CONCLUSIONE

Tutto ciò premesso, il Revisore Unico dei Conti

Visto il parere favorevole del Responsabile del Servizio Finanziario;

Considerato che:

a) le variazioni di entrata sono assunte nel rispetto dell'attendibilità e della veridicità delle previsioni;

b) le variazioni di spesa sono compatibili con le esigenze dei singoli servizi;

Accertato il rigoroso rispetto del pareggio finanziario e degli equilibri di bilancio dettati dall'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali;

Tenuto conto che il Responsabile del Servizio ha riscontrato per quanto di sua competenza:

- l'assenza di situazioni atte a pregiudicare gli equilibri di bilancio;
- l'assenza di debiti fuori bilancio;
- l'adeguatezza delle previsioni di entrata e di spesa all'andamento della gestione e l'andamento dei lavori pubblici;

Considerato che, allo stato attuale, non emergono situazioni di squilibrio sui residui attivi tali da rendere necessario l'adeguamento del FCDE accantonato nel risultato di amministrazione;

Tenuto conto altresì che è stata segnalata la necessità di apportare le variazioni di assestamento al bilancio di previsione al fine di adeguarlo alle nuove esigenze intervenute;

Ritenuto, alla luce delle analisi sull'andamento della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, nonché della variazione di assestamento generale di bilancio, che permane una generale situazione di equilibrio dell'esercizio in corso tale da garantire il pareggio economico-finanziario;

Visto il D. Lgs. N.267/2000 e successive integrazioni e modificazioni;

Visto il D. Lgs. N. 118/2011;

Verificata la coerenza delle previsioni per gli anni 2020-2022;

Visto lo Statuto Comunale,

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

ESPRIME

PARERE FAVOREVOLE sulla proposta di deliberazione in oggetto.

La seduta si è conclusa alle ore 12:00

Letto, confermato e sottoscritto.

Pescara li, 25/11/2020

Il Revisore Unico dei Conti

Dott. Fabio Disanti

